



Infrastrutture di trasporto

Le strade impermeabilizzano il terreno agricolo su cui vengono costruite, ma consentono anche di accedere e usare molte aree. Anche l'ampliamento delle strade di accesso ha una grande rilevanza. Rispetto ad altre zone dell'arco alpino, l'Alto Adige ha una rete di collegamento estremamente fitta: si estende su più di 20.000 km di lunghezza, di cui più di due terzi sono strade forestali, alpestri e per il trasporto merci (~ 15500 km), essenziali per la gestione agricola e forestale.

Il fatto che un maso sia accessibile o meno è decisivo per la sua redditività e per i contatti sociali di chi lo gestisce, ed è importante anche per l'ambiente. Tuttavia, non è possibile determinare con

esattezza in che modo l'accessibilità, lo sviluppo territoriale e la crescita economica siano interconnessi ⁽¹⁵⁾. Una cosa è certa: con l'aumentare della distanza, aumentano l'isolamento sociale, il dispendio di tempo e di carburante, così come l'inquinamento ambientale. Le distanze più brevi favoriscono lo sviluppo sostenibile. A differenza delle altre regioni alpine italiane, le strade dell'Alto Adige conducono a numerosi alpeggi: ciò favorisce la gestione annuale, ma non basta a garantirla. Per questo servono anche condizioni quadro economiche e sociali come il pagamento di compensazioni, prezzi adeguati dei prodotti e una successione ereditaria sicura. ⁽¹⁶⁾

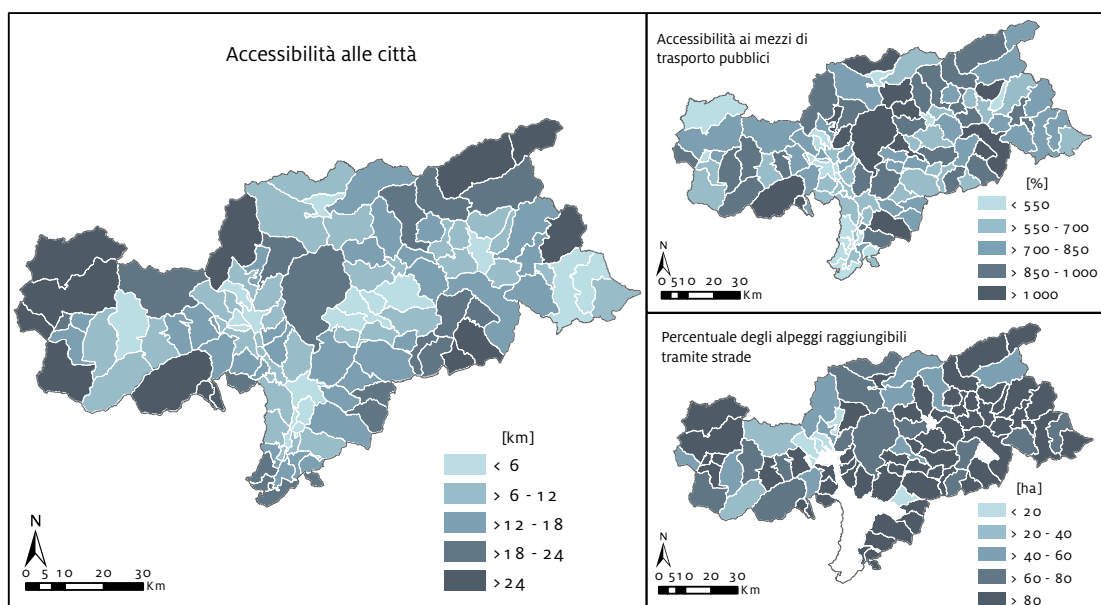


Fig. 13 – A sinistra: distanza media delle aziende agricole di un comune dalla città più vicina (esclusa Glorenza, ma incluse Silandro e San Candido). In alto a destra: percorso pedonale medio dai masi di un comune fino alla fermata più vicina dei mezzi pubblici. In basso a destra: percentuale di alpeggi accessibili tramite una strada per comune. (Dati: GeoCatalogo - Rete Civica dell'Alto Adige, Tasser E et al. 2013. Mappe: Eurac Research)